

Repertorio n. 95060

Raccolta n. 40081

**VERBALE DEL CONGRESSO STRAORDINARIO DEI DELEGATI
DELL'ASSOCIAZIONE "CONFARTIGIANATO IMPRESE ASOLO-
MONTEBELLUNA"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno tre del mese di aprile, alle ore diciannove e minuti quarantasette.

In Asolo, Via Strada Muson n. 2/b, a richiesta.

Avanti a me, dottor Paolo Talice, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, è personalmente comparso il signor:

- **BOSA Fausto**, nato a Bassano del Grappa (VI) il 7 ottobre 1969, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente dell'associazione non riconosciuta:

"CONFARTIGIANATO Imprese AsoloMontebelluna" con sede in Asolo (TV), Via Strada Muson n. 2/b, codice fiscale 83004190266, partita iva 03001190267.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dà atto nella suddetta qualità, che trovasi riunito, in questa sede, ora e luogo il Congresso dei Delegati delle Aggregazioni Comunali dell'associazione predetta, congresso di cui assume la presidenza su unanime designazione dei Delegati intervenuti e dei quali in seguito, a' sensi dello statuto sociale.

E invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze del congresso. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Il presidente, constatato:

- che il presente congresso è stato convocato a norma dell'articolo 11 dello statuto in prima e seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 2023, rispettivamente alle ore 18.30 e alle ore 19.30;

- che il congresso in prima convocazione è andato deserto;

- che alla presente seduta del congresso sono intervenuti numero 53 (cinquantatre) Delegati su numero 85 (ottantacinque) aventi diritto al voto, Delegati indicati nominativamente nell'elenco che, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre a sé medesimo, presidente, i signori: Fausto Bosa, Alessandro Zanini, Sergio Zanella, Chiara Vardanega, Alberto Positello, Rodolfo Gardin, Cecilia Geremia, Remo Bastianon, Michele Casarin, Stefano Celato, Enrico Citton, Francesca Dal Pai, Loris Fabbris, Guido Filippin, Manuela Montagner, Francesco Ornella, Gianantonio Papa, Samuel Tessaro, Alessia Vardanega, Federica Zorzetto, Sergio Precoma;

- che del Collegio dei Revisori Legali sono presenti i signori: Nicola Campana e Barbara Barbon;

- che sulle materie di cui al successivo ordine del giorno il Congresso dei Delegati in seconda convocazione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza semplice (50%+1) dei componenti a titolo deliberativo e delibera con il voto favorevole della maggioranza semplice (50%+1) dei presenti, secondo quanto previsto dagli articoli 11 e 12 del vigente statuto,

dichiara

per averla verificata, la regolare costituzione in seconda convocazione, del Congresso dei Delegati delle Aggregazioni Comunali, riunito per discutere e

Registrato a

Treviso

il 05/04/2023

al n. 10016 serie 1T

Euro 245,00

deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Saluto del Presidente Fausto Bosa;

2. Abrogazione del vigente statuto associativo ed approvazione del nuovo testo di statuto.

Il presidente dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento dei presenti.

Dichiarata aperta la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il presidente, rivolto un saluto ai presenti, illustra il contenuto delle modifiche che si intende apportare al vigente statuto, precisando che le medesime riguardano tutto l'assetto statutario e, per tali motivi, propone all'assemblea l'abrogazione dell'attuale statuto e l'adozione, in suo luogo, di un nuovo testo statutario in cui, tra l'altro:

- è stata incrementata l'erogazione dei servizi resi dall'associazione, quali il settore della privacy e dell'antiriciclaggio, dei percorsi formativi non professionalizzanti, delle consulenze HR, dell'attività di business coaching, della consulenza gestionale in ambito aziendale;
- è stato modificato il *quorum* deliberativo per lo scioglimento dell'associazione che è stato innalzato a 3/4 (tre quarti) degli associati;
- è stata innalzata a 5 (cinque) anni la durata in carica dei componenti di natura elettiva degli organi dell'associazione;
- è stato abrogato il Congresso dei Delegati ed istituita l'Assemblea degli associati con definizione delle relative competenze;
- sono state modificate le competenze dell'Assemblea dell'aggregazione comunale;
- è stata abrogata la figura del Rappresentante dell'aggregazione comunale;
- è stata modificata la composizione del Consiglio Direttivo;
- sono state rimodulate le competenze della Giunta Esecutiva;
- sono state soppresse, limitatamente alla carica di presidente, le incompatibilità con cariche di natura associativa di categorie e/o nei gruppi sociali a livello provinciale e, con riferimento alle cariche di presidente e vice presidente, l'incompatibilità con cariche di natura associativa di categoria a tutti i livelli.

Il presidente precisa altresì che le modifiche allo statuto riguardanti le modalità elettive, di durata, di rinnovo e di composizione degli Organi dell'Associazione, così come disciplinate dal titolo terzo del nuovo testo di statuto, entrerebbero immediatamente in vigore, con conseguente necessità di provvedere alla modifica di detti organi.

Conclusa la propria esposizione e non essendoci richieste di intervento, il presidente dichiara aperta la votazione, all'esito della quale ne proclama il risultato dichiarando e dando atto che il Congresso straordinario dei Delegati dell'associazione "CONFARTIGIANATO IMPRESE ASOLOMONTEBEL-LUNA", con il voto favorevole manifestato oralmente da n. 53 (cinquantatre) delegati, nessun contrario e nessun astenuto, secondo le maggioranze previste dagli articoli 11 e 12 del vigente statuto sociale,

ha deliberato

quanto segue:

1) Di abrogare, con efficacia dalla data odierna, il vigente Statuto associativo e di adottare, con la medesima efficacia, in suo luogo, il nuovo statuto nei termini sopra illustrati dal Presidente e che, omessane la lettura per e-

spresa dispensa datamene dal Comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera "B", affinché del medesimo costituisca parte integrante e sostanziale.

2) Di delegare, ove necessario, disgiuntamente, gli amministratori *pro tempore* dell'associazione ad apportare al verbale della presente seduta del Congresso nonché all'allegato Statuto, tutte quelle modifiche, correzioni degli errori materiali ed omissioni, aggiunte, integrazioni e soppressioni necessarie, utili, opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità e/o organi competenti.

Null'altro essendo posto in discussione e non avendo alcuno dei presenti chiesto la parola, il presidente dichiara sciolto il Congresso straordinario dei Delegati alle ore venti e minuti sei.

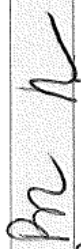
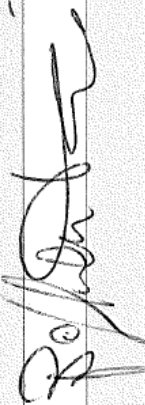
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente, il quale da me interpellato l'ha in tutto confermato.

Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio quest'atto occupa pagine tre e quanto è nella presente di un foglio, e viene sottoposto da me notaio per la sottoscrizione alle ore venti e minuti dieci.

F.to Fausto Bosa

" Paolo Talice

DELEGATI IN CARICA ED AVENTI DIRITTO DI VOTO:

NOMINATIVO		Aggregazione intercomunale	FIRMA
1	BARBON BARBARA	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	
2	BASSANI PAOLO	Asolo-Altivole-Maser	
3	BASTIANON REMO	Borso-Pieve del Grappa	
4	BERTUOLA SILVANA	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	
5	BIANCHIN PIERLUIGI	Borso-Pieve del Grappa	
6	BOF GIANANTONIO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
7	BORDIGNON ANTONIO	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	
8	BORDIN CESARE	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
9	BORSATO RADDA	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
10	BOSA FAUSTO	Borso-Pieve del Grappa	
11	BUFFON DONATELLA	Valdobbiadene-Vidor-Segusino	
12	CANCIANI WALTER	Montebelluna-Caerano-Trevignano	

ALLEGATO A	Repertorio N. 95060
	Raccolta N. 40081



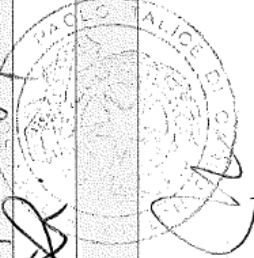
Confartigianato
IMPRESE ASOLOMONTEBELLUNA

FOGLIO PRESENZE
CONGRESSO STRAORDINARIO DEI DELEGATI

Lunedì 3 aprile 2023
ORE 19.30 - PRESSO LA SEDE DI ASOLO
Via Strada Muson, 2/b

13	CASARIN MICHELE	Asolo-Altivole-Maser	<i>Carrie Libby</i>
14	CATTUZZO LEANDRO	Possagno-Cavaso-Castelcucco-Monfumo	
15	CAVARZAN CLAUDIO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	<i>Luigi Rubi</i>
16	CECCATO ELEONORA	Asolo-Altivole-Maser	
17	CELATO STEFANO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	<i>Sef al</i>
18	CERON NICOLA	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
19	CITTON ENRICO	Borso-Pieve del Grappa	<i>Enrico Citton</i>
20	COMACCHIO ANTONELLA	Fonte-San Zenone	<i>Antonella Comacchio</i>
21	COSTA LORENZO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	<i>Costa Lorenzo</i>
22	DA RE VALTER	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	<i>Da Re Valter</i>
23	DAL PAI FRANCESCA	Asolo-Altivole-Maser	<i>Francesca Dal Pai</i>
24	DANIELI VIRGINIO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
25	ENRICH ELISABETTA	Cornuda-Crocetta-Pederobba	<i>Enrich Elisabetta</i>
26	FABBRIS LORIS	Possagno-Cavaso-Castelcucco-Monfumo	<i>Fabbris Loris</i>
27	FAVERO GIORGIO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	

Lauro Bese





Confartigianato
IMPRESE ASOLOMONTEBELLUNA

FOGLIO PRESENZE
CONGRESSO STRAORDINARIO DEI DELEGATI

Lunedì 3 aprile 2023
ORE 19.30 - PRESSO LA SEDE DI ASOLO
Via Strada Muson, 2/b

28	FELTRIN ITALO	Cornuda-Crocetta-Pederobba	
29	FELTRIN IVANO	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	
30	FILIPPIN GUIDO	Fonte-San Zenone	
31	FRANCHIN GIANNI	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
32	FRANZOSO MICHELE	Asolo-Altivole-Maser	
33	GAI DEVIS	Cornuda-Crocetta-Pederobba	
34	GAZZOLA MANUELA	Asolo-Altivole-Maser	
35	GAZZOLA MICHELE	Fonte-San Zenone	
36	GEREMIA CECILIA	Borso-Pieve del Grappa	
37	GHIN ANITA	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
38	GIANESIN NICOLA	Asolo-Altivole-Maser	
39	GRASSOTTO LUCIANO	Fonte-San Zenone	
40	GRAZIOTTO MERY	Asolo-Altivole-Maser	
41	GUERRA CELESTE	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	
42	INNOCENTE DENIS	Montebelluna-Caerano-Trevignano	





Confartigianato
IMPRESE ASOLOMONTEBELLUNA

FOGLIO PRESENZE
CONGRESSO STRAORDINARIO DEI DELEGATI
Lunedì 3 aprile 2023
ORE 19.30 - PRESSO LA SEDE DI ASOLO
Via Strada Muson, 2/b

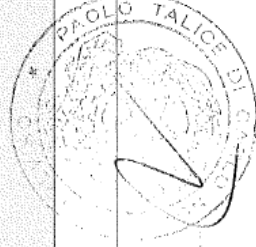
43	LAZZAROTTO DAVIDE MICHELE	Fonte-San Zenone	
44	MARTIN ULISSE	Cornuda-Crocetta-Pederobba	
45	MARTINI MAURIZIO	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	Mauro Mauri
46	MAZZAROLO DAVIDE	Fonte-San Zenone	David Mazzarolo
47	MAZZONETTO STEFANO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	Stefano Mazzonetto
48	MIONETTO MONICA	Possagno-Cavaso-Castelcuoco-Montfumo	
49	MOMOLI GIANFRANCO	Borso-Pieve del Grappa	
50	MONTAGNER MANUELA	Asolo-Altivole-Maser	Manuela Montagner
51	MORLIN FIORENZO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	Fiorino Morlin
52	MUNAROLO IVAN	Fonte-San Zenone	Ivan Munarolo
53	ORNELLA FRANCESCO	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	Francesco Ornella
54	PADOVAN RICCARDO	Borso-Pieve del Grappa	
55	PAPA GIANANTONIO	Asolo-Altivole-Maser	Antonio Papa
56	PELLIZZARI IVANO	Fonte-San Zenone	Ivano Pellizzari
57	PINCIN DANIELE	Cornuda-Crocetta-Pederobba	Daniele Pincin

Luigi Bode



58	POLLON CRISTIAN	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
59	POLLONI CLAUDIO	Asolo-Altivole-Maser	
60	POSITELLO ALBERTO	Asolo-Altivole-Maser	<i>Alt</i>
61	POZZOBON GIANNI	Montebelluna-Caerano-Trevignano	<i>Gianni</i>
62	PRECOMA SERGIO	Asolo-Altivole-Maser	<i>S. Precoma</i>
63	PRETO FEDERICA	Asolo-Altivole-Maser	
64	QUAGGIOTTO LUIGI	Montebelluna-Caerano-Trevignano	<i>Luigi</i>
65	RECH BRUNO	Possagno-Cavaso-Castelcuoco-Monfumo	<i>Bruno</i>
66	ROCCON ORIETA	Cornuda-Crocetta-Pederobba	
67	RONCATO DINO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
68	SARTOR DONATO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
69	SARTOR GIANLUCA	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	
70	SERRAJOTTO ORLANDO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
71	SEVERIN LUCA	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
72	TESSARO MORENO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	

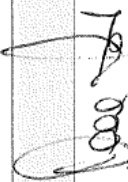
Santo Berio

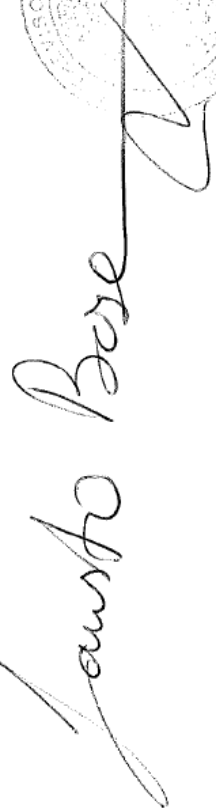


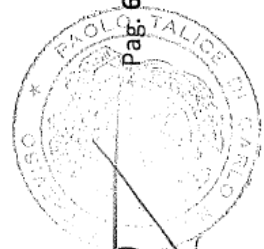


Confartigianato
IMPRESE ASOLOMONTEBELLUNA

FOGLIO PRESENZE
CONGRESSO STRAORDINARIO DEI DELEGATI
Lunedì 3 aprile 2023
ORE 19.30 - PRESSO LA SEDE DI ASOLO
Via Strada Muson, 2/b

73	TESSARO SAMUEL	Valdobbiadene-Vidor-Segusino	
74	TIRINDELLI ENRICO	Arcade-Giavera-Nervesa-Volpago	
75	TONIN LUCA	Asolo-Altivole-Maser	
76	VACCARI VALTER	Cornuda-Crocetta-Pederobba	
77	VARDANEGA ALESSIA	Possagno-Cavaso-Castelcucco-Montfumo	
78	VARDANEGA CHIARA	Possagno-Cavaso-Castelcucco-Montfumo	
79	VENDRAMINI LUANA	Asolo-Altivole-Maser	
80	VIDO LAURA	Borso-Pieve del Grappa	
81	VIERO STEFANO	Asolo-Altivole-Maser	
82	ZADRA ARRIGO	Valdobbiadene-Vidor-Segusino	
83	ZADRA ROBERTA	Valdobbiadene-Vidor-Segusino	
84	ZANELLA SERGIO	Montebelluna-Caerano-Trevignano	
85	ZANINI ALESSANDRO	Cornuda-Crocetta-Pederobba	





ALLEGATO "B" REP. 95060 RACC. 40081

STATUTO

TITOLO I - COSTITUZIONE E FINALITÀ

(Articolo 1)

COSTITUZIONE

E' costituita l'Associazione Artigiani del Mandamento di AsoloMontebelluna, con sede in Asolo, Via Strada Muson n. 2/b, alla quale viene data la denominazione di "CONFARTIGIANATO Imprese AsoloMontebelluna", già ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA MARCA TREVIGIANA – Mandamento di AsoloMontebelluna e che di seguito, per brevità, verrà chiamata l'Associazione.

(Articolo 2)

COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE E ADESIONE AL SISTEMA CONFARTIGIANATO

L'Associazione, unitamente alle associazioni denominate: Confartigianato di Castelfranco Veneto; Confartigianato Imprese Conegliano; Confartigianato Oderzo-Motta; Confartigianato Imprese Treviso; Confartigianato Vittorio Veneto nel prosieguo denominate "Associazioni consorelle", costituisce la CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCA TREVIGIANA, nel prosieguo denominata "Organo-Provinciale". Ne rispetta statuto, regolamenti e delibere, ivi compreso l'eventuale commissariamento così come disciplinato dallo Statuto e Regolamento della medesima.

Per il tramite della CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCA TREVIGIANA aderisce alla Confartigianato-Imprese, nel prosieguo denominata "Organo-Nazionale", e alla Federazione Regionale dell'Artigianato e delle imprese del Veneto, denominata Confartigianato Imprese Veneto. Le Associazioni sopra indicate, i loro enti, le loro società controllate e/o collegate, in quest'ultimo caso solo se sono autorizzate a farne parte, verranno nel prosieguo denominate "Sistema Confartigianato".

(Articolo 3)

FINALITÀ

L'Associazione è un'organizzazione di rappresentanza, senza fini di lucro, che non aderisce ad alcun partito e/o movimento politico. Si propone la tutela degli interessi degli Associati, promuovendone lo sviluppo anche attraverso l'organizzazione degli stessi per comunità di mestiere, gruppi di mestiere, per aggregazioni comunali e attivando ogni iniziativa utile al progresso della categoria nell'ambito degli indirizzi della Confartigianato Imprese Marca Trevigiana.

Promuove la partecipazione attiva alla vita associativa in armonia con le strutture del "sistema associativo".

In particolare l'Associazione ha lo scopo di:

- A. svolgere attività di assistenza nei confronti degli associati in quanto da essi richieste;
- B. rappresentare la categoria partecipando alla vita politica, amministrativa e culturale del territorio mandamentale, designando o contribuendo a designare propri rappresentanti negli organismi di cui l'Associazione è chiamata a far parte;
- C. erogare, direttamente o attraverso società controllate, prestazioni di servizi in materia:
 - economica;

- societaria;
- fiscale;
- di lavoro;
- amministrativa;
- previdenziale;
- finanziaria;
- assicurativa;
- ambientale;
- di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- informatica telematica e telecomunicazioni;
- di formazione e di promozione commerciale;
- gestione risorse umane;
- privacy e antiriciclaggio;
- di percorsi formativi non professionalizzanti;
- consulenze HR;
- attività di business coaching;
- consulenza gestionale in ambito aziendale.

Tali attività potranno essere esercitate anche mediante:

- i. l'elaborazione dati;
- ii. l'assunzione, tenuta e conservazione delle scritture contabili - amministrative delle imprese associate;
- iii. la fornitura di servizi on line tramite reti di comunicazione pubbliche o private;
- iv. l'assistenza in eventuali controversie contro la Pubblica Amministrazione;
- v. l'attivazione di uffici sub-mandamentali;
- vi. l'adesione ad organismi promossi della Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, anche mediante l'assunzione di partecipazioni;
- vii. la promozione dell'aggregazione tra le imprese associate, anche attraverso la costituzione di Consorzi e Cooperative, Associazioni Temporanee d'Imprese e/o Reti d'Impresa e qualsiasi altra forma prevista dal Codice Civile, per i fini connessi al miglioramento dell'attività produttiva delle imprese;
- viii. la promozione dell'internazionalizzazione, l'innovazione di processo e di prodotto, favorendo il trasferimento tecnologico al fine di rendere più competitive le imprese socie;

D. consultare ed informare periodicamente gli associati.

L'Associazione, per il conseguimento delle finalità di cui sopra, potrà compiere ogni atto giuridico, sia di carattere privato che pubblico, ivi compresa l'acquisizione e la alienazione di partecipazioni, anche azionarie, in società di capitale.

L'Associazione si impegna a ricercare e conservare, con le altre Associazioni consorelle e nell'ambito della Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, la massima uniformità:

- nella rappresentanza alle imprese;
- nell'assistenza fornita alle imprese nel rispetto delle norme civili e tributarie;
- nel trattamento normativo ed economico del personale dipendente.

L'Associazione si impegna altresì a promuovere con le Associazioni Mandamentali consorelle forme di mutualità reciproca e di coordinamento finaliz-

zate al miglioramento delle assistenze prestate, alla riduzione dei relativi costi ed al potenziamento della presenza dell'Associazione nel territorio di competenza.

TITOLO II - LA QUALITÀ DI ASSOCIATO

(Articolo 4)

CONDIZIONI GENERALI

Possono aderire all'Associazione:

- a) le imprese riconosciute artigiane ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modifiche e dei provvedimenti legislativi attuativi della medesima;
- b) le imprese che, ai sensi della disciplina sopra richiamata, hanno presentato domanda per ottenere il riconoscimento di impresa artigiana fino a definizione dell'istanza prodotta;
- c) le micro, le piccole e medie imprese, come definite dalla normativa europea in materia e loro soci;
- d) gli ex titolari delle imprese di cui sopra in posizione di quiescenza, partecipano a tutte le riunioni e/o iniziative senza poter esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo, salvo in occasione delle Assemblee a loro riservate;
- e) le cooperative, i Consorzi, le Associazioni Temporanee e le Reti d'Impresa, le società consortili di ogni forma giuridica gli enti commerciali e non;
- f) gli esercenti professioni autonome, le attività di lavoro parasubordinato, anche in posizione di quiescenza, come meglio specificato nel regolamento;
- g) il lavoro autonomo, indipendente, cooperativo e societario, dei settori delle professioni, dei servizi e della produzione, organizzato in ogni sua forma.

I soggetti di cui alle lettere d), f) e g) non potranno tuttavia superare la metà degli associati di cui alle lettere a), b) e c).

Fruiscono inoltre di quanto stabilito nell'Articolo 3, lettera C) del presente statuto, i soggetti indicati nel regolamento.

I soggetti aderenti all'Associazione avranno di norma la sede dell'attività o il loro domicilio in uno dei Comuni del Mandamento, secondo i raggruppamenti indicati nel regolamento e, in via eccezionale, in altri Comuni.

Il titolare dell'impresa individuale o il legale rappresentante delle imprese collettive o degli enti di cui sopra può, in qualità di associato e nei confronti dell'Associazione, conferire delega rispettivamente ad un collaboratore familiare o ad un proprio socio per l'esercizio di ogni attività associativa e prerogativa disciplinate dal presente statuto, compreso il diritto all'elettorato passivo ed attivo. Relativamente al diritto all'elettorato passivo, in caso di elezione, la delega deve ritenersi irrevocabile almeno per la durata della carica (art. 8 c. II).

E' fatto divieto di iscrizione all'Associazione alle imprese che aderiscono ad altro tipo di Associazione Artigiani Provinciale o Mandamentale, diverse da quelle richiamate nel presente statuto e, comunque, ad organizzazioni che contrastino con le finalità dell'Associazione. E' facoltà inoltre dell'Associazione, nel caso di gravi e comprovate ragioni, non accogliere la domanda di iscrizione. Il provvedimento è deliberato dalla Giunta Esecutiva.

Coloro che aderiscono all'Associazione aderiscono contemporaneamente, in forma inscindibile, a Confartigianato Imprese Marca Trevigiana nel rispetto

delle norme statutarie e regolamentari derivanti dall'adesione a Confartigianato Imprese.

(Articolo 5)

QUOTA ASSOCIATIVA CONTRIBUTIVA ANNUALE

Ogni impresa associata è tenuta al versamento di un contributo confederale annuale al sistema di Confartigianato - Imprese, che ne determina l'ammontare. Detto contributo viene destinato e ripartito con diverse quote a Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, a Confartigianato Imprese Veneto e a Confartigianato - Imprese, secondo quanto stabilito nei loro rispettivi statuti e/o regolamenti. L'impresa è altresì tenuta a versare il contributo territoriale nelle diverse modalità previste in relazione alla dimensione ed al settore di appartenenza.

La ripartizione del contributo di natura confederale e del contributo territoriale fra l'Associazione e le Associazioni Mandamentali, sarà prevista in percentuale, sulla base delle quote effettivamente incassate. Le modalità di ripartizione e la percentuale saranno stabilite da apposito Regolamento.

Le modalità di riscossione della medesima verranno stabilite dagli stessi organi.

L'Associazione delega la Confartigianato Marca Trevigiana, la quale potrà agire in proprio o per interposto ente, per la riscossione della quota associativa contributiva annuale.

(Articolo 6)

MODALITA' DELL'ISCRIZIONE E IMPEGNI DELL'ASSOCIATO

Il titolare o legale rappresentante dei soggetti di cui all'art. 4 che intende aderire all'Associazione Mandamentale e all'Associazione Territoriale Provinciale, deve farne domanda alle stesse. Deve versare la quota annuale associativa contributiva di adesione per il periodo minimo stabilito.

L'iscrizione si intende tacitamente rinnovata, salvo disdetta che dovrà essere notificata a mezzo di lettera raccomandata A.R. o mail PEC entro il 30 (trenta) settembre dell'anno di scadenza del biennio di adesione. L'associato, all'atto dell'iscrizione e per ciascun periodo d'iscrizione, riceverà una tessera attestante l'appartenenza all'Associazione.

Egli si impegna inoltre:

- a) a rispettare le decisioni e disposizioni che, a norma dello Statuto, i competenti organismi deliberano;
- b) al pagamento:
 - della quota associativa contributiva annuale di cui agli art. 5 e 14, lettera g), a copertura dei costi derivanti dall'assistenza sindacale erogata dalle Associazioni a livello mandamentale, provinciale, regionale e nazionale;
 - del contributo associativo eventualmente stabilito dalla Comunità di Mestiere di appartenenza;
 - dei contributi aggiuntivi dovuti a fronte delle prestazioni di servizi richieste di cui all'articolo 3, lettera C);
- c) ad aderire all'Associazione per un periodo minimo di due anni.

La quota o il contributo associativo di cui al presente articolo non sono riva-lutabili, né trasferibili.

L'inosservanza delle disposizioni di cui alle lettere di cui sopra comporta l'impedimento a esercitare i diritti derivanti dall'adesione all'Associazione.

(Articolo 7)

PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde:

- per inottemperanza al pagamento della quota annuale associativa e dei contributi aggiuntivi di cui alla lettera b) dell'articolo precedente;
- per dimissioni formulate per iscritto;
- a seguito del provvedimento di espulsione, deliberato dal Consiglio Direttivo, nel caso in cui l'associato si sia reso responsabile di fatti gravi che ledano il buon nome dell'Associazione;
- per cessazione dell'attività dell'impresa.

E' ammesso ricorso avverso il provvedimento di espulsione entro trenta giorni dal ricevimento dello stesso, al Collegio dei Probiviri dell'Associazione che delibererà inappellabilmente.

In tutti i casi gli associati che perdono tale qualità sono tenuti a versare la quota associativa per l'anno in corso, nonché il contributo associativo della Comunità di appartenenza ed i contributi aggiuntivi per le prestazioni erogate dall'Associazione.

L'associato espulso non ha alcun diritto sul patrimonio sociale.

TITOLO III – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

(Articolo 8)

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE, DURATA E RIELEGGIBILITA'

Sono organi dell'Associazione:

- a. le Assemblee delle Aggregazioni Comunali;
- b. l'Assemblea degli associati;
- c. il Consiglio Direttivo;
- d. la Giunta Esecutiva;
- e. il Presidente;
- f. il Collegio dei Revisori Legali;
- g. il Collegio dei Probiviri.

I componenti di natura elettiva degli organi dell'Associazione durano in carica 5 (cinque) anni.

Con delibera dei rispettivi organi elettivi, il regolamento potrà prevedere la proroga del mandato. Il Presidente è eleggibile per non più di due mandati completi consecutivi oltre ad una eventuale parte iniziale di mandato. Nell'interesse delle imprese e del Sistema Associativo, almeno il 50 per cento delle persone preposte ad incarichi dirigenziali a livello di Giunta Esecutiva deve aver maturato esperienze associative da almeno quattro anni e tutte, si impegnano ad acquisire ed accrescere le proprie competenze con la formazione continua, proposta dal Sistema.

(Articolo 9)

L'ASSEMBLEA DELL'AGGREGAZIONE COMUNALE

L'Assemblea degli associati iscritti la cui attività imprenditoriale ha sede nel territorio dell'Aggregazione Comunale, così come definita dal Regolamento, si svolge periodicamente nell'ambito del territorio dell'aggregazione stessa. Gli associati al mandamento la cui attività imprenditoriale ha sede in un territorio comunale fuori del comprensorio mandamentale verranno convocati nelle assemblee delle aggregazioni comunali territorialmente più vicine.

E' compito dell'Assemblea esaminare le problematiche locali riguardanti le attività imprenditoriali con particolare riguardo al settore artigiano, partecipare su sollecitazione del Presidente, alla formazione degli indirizzi generali dell'Associazione ed alla elaborazione di programmi riguardanti il territorio

dell'Aggregazione Comunale.

L'Assemblea è convocata mediante invito scritto, fax, mail, mail - pec inviato dal Presidente dell'Associazione almeno 10 (dieci) giorni prima della data dell'adunanza. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la metà più uno degli associati risultanti iscritti al 31 (trentuno) dicembre dell'anno precedente ed, in seconda convocazione ad almeno mezz'ora di distanza, con qualsiasi numero di presenze. Le decisioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza relativa. L'invito a partecipare all'assemblea senza diritto di voto può essere esteso anche ai non associati.

(Articolo 10)

L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea degli associati si tiene, in via ordinaria, ogni cinque anni per l'espletamento delle attività di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 11.

L'adunanza è convocata dal Presidente dell'Associazione a mezzo avviso via fax o mail pec, spedito a tutti gli iscritti dell'Associazione almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata, in esecuzione alla delibera del Consiglio Direttivo. Medesimo invito verrà inviato ai componenti del Consiglio Direttivo, agli altri organismi dell'Associazione e al Presidente della Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, che ne fanno parte di diritto.

La convocazione dell'Assemblea deve contenere precisa indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, giorno e ora della riunione.

E' possibile procedere alla convocazione dell'Assemblea in via straordinaria su iniziativa del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea, sia in via ordinaria che straordinaria, è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di 2/3 (due terzi) degli associati e, in seconda convocazione ad almeno mezz'ora di distanza, con qualsiasi numero di presenti. L'assemblea elegge il Presidente dell'Assemblea stessa e nomina i componenti del seggio elettorale per il controllo delle operazioni di voto e scrutinio prima dell'inizio dei lavori.

Per lo scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'articolo 11, lettera e) seconda parte, è comunque necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

(Articolo 11)

COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Sono di competenza dell'Assemblea:

- a) l'esame dell'attività svolta dagli organi direttivi dell'Associazione nel corso del quinquennio;
- b) l'esame delle maggiori problematiche del settore artigiano;
- c) l'elezione del Consiglio Direttivo, i cui componenti devono essere scelti tra tutti gli associati che si avvalgono di almeno un servizio di natura continuativa (paghe o contabilità) erogato dall'Associazione o dalle società controllate; fatti salvi i servizi gestiti in proprio;
- d) l'elezione del Collegio dei Revisori Contabili (Presidente, membri effettivi e membri supplenti) e del Collegio dei Probiviri, a mezzo di scrutinio segreto;
- e) le modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione;
- f) l'assolvimento di ogni altro compito attribuito dal presente statuto.

La votazione, per quanto attiene il Consiglio Direttivo, avverrà con voto limitato ai 2/3 (due terzi) dei componenti da eleggere mentre, per gli altri organi, con voto pari al numero dei componenti da eleggere.

L'Assemblea delibera:

- a maggioranza qualificata di 3/4 (tre quarti) degli associati per lo scioglimento dell'Associazione, lettera e) seconda parte;
- a maggioranza semplice (50% + 1) dei presenti aventi diritto al voto per gli argomenti di cui alle lettere a), b), d), f) e per la modifica dello statuto, lettera e) prima parte, nonché per la elezione del Presidente dell'Assemblea;
- a maggioranza relativa per l'argomento di cui alla lettera c).

La parentela o affinità di primo o di secondo grado, il rapporto di coniugio e la convivenza *more uxorio* con un dipendente dell'Associazione o delle società controllate dall'Associazione, anche unitamente ad una o più Associazioni Mandamentali o a Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, è causa di ineleggibilità o decadenza automatica da tutti gli organi statutari dell'Associazione e dalle società controllate dalla stessa.

(Articolo 12)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE

Il Consiglio Direttivo è composto:

a) dagli associati eletti dall'Assemblea per il numero risultante dal prospetto di calcolo di cui al regolamento previsto all'art. 14, lettera o) del presente statuto, prendendo come numero di riferimento quello degli associati iscritti alla data del 31 (trentuno) dicembre dell'anno precedente;

b) da due associati eletti dalle Comunità di Mestiere secondo l'articolo 18 del presente statuto;

Almeno il 50 (cinquanta) per cento dei componenti dovranno essere imprenditori artigiani.

Inoltre dovrà essere garantito che ogni aggregazione comunale abbia almeno un proprio rappresentante eletto a far parte del Consiglio Direttivo.

La parentela o affinità di primo o di secondo grado, il rapporto di coniugio e la convivenza *more uxorio* con un dipendente dell'Associazione o delle società controllate dall'Associazione, anche unitamente ad una o più Associazioni Mandamentali o a Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, è causa di ineleggibilità o decadenza automatica da tutti gli organi statutari dell'Associazione e dalle società controllate dalla stessa.

Partecipano inoltre al Consiglio Direttivo a titolo consultivo:

- il Presidente del Collegio dei Revisori Legali;
- il Presidente della Confartigianato Imprese Marca Trevigiana.

Possono essere chiamati a farne parte gli associati che rivestono incarichi in seno ad organismi istituzionali economici ed associativi di rilievo.

(Articolo 13)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO: CONVOCAZIONE, VALIDITA' E VOTAZIONE

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente (dell'Associazione) per mezzo di lettera, fax o mail, in via ordinaria almeno tre volte all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta la Giunta Esecutiva lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta un terzo dei membri del Consiglio stesso. La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, da un Vice Presidente con precedenza al Vice Presidente Vicario.

La prima riunione del Consiglio conseguente al rinnovo degli organi dell'Associazione è convocata dal Presidente uscente che la presiede fino alla elezione del nuovo Presidente o, in sua vece, dal Consigliere eletto dall'Assem-

blea degli Associati che abbia riportato il maggior numero di voti o che, a parità di voti, sia più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo, sia in seduta ordinaria che in quella straordinaria, è validamente costituito in prima convocazione, con la maggioranza assoluta (50% + 1) dei componenti a titolo deliberativo; in seconda convocazione, ad almeno mezz'ora di distanza dalla prima, il Consiglio Direttivo può deliberare con qualsiasi numero di presenti, fatta eccezione per gli argomenti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'articolo 14, per le cui deliberazioni è necessaria comunque la maggioranza assoluta dei componenti a titolo deliberativo.

Il Consiglio Direttivo, validamente costituito, delibera a maggioranza relativa ad eccezione degli argomenti di cui alle lettere a), b) - limitatamente alla nomina del Presidente e dei/del Vice Presidenti/e -, c), d) ed e) dell'articolo 14, per le cui deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta (50% + 1) dei presenti.

(Articolo 14)

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono di competenza del Consiglio Direttivo:

- a) la determinazione del numero dei componenti della Giunta Esecutiva secondo il criterio indicato dal successivo articolo 15;
- b) la determinazione del numero dei Vicepresidenti, con un massimo di 2 (due);
- c) la nomina a scrutinio segreto ad opera dei e tra i componenti aventi titolo deliberativo, del Presidente dell'Associazione, del/dei Vice Presidenti e dei membri della Giunta Esecutiva. Risulterà eletto alla carica di Vice Presidente Vicario, nel caso di due Vice Presidenti, colui il quale avrà ottenuto il maggior numero di preferenze; in caso di parità risulterà eletto il più anziano di età;
- d) la nomina dovrà avvenire con votazioni separate e con un numero di preferenze massimo pari al numero dei componenti da eleggere per il Presidente e i/il Vice Presidente/i, e un numero di preferenze massimo pari al 50% (cinquanta per cento) dei componenti da eleggere per la Giunta. Il Presidente, i/il Vice Presidenti/e e almeno il 50% (cinquanta per cento) dei componenti la Giunta dovranno essere imprenditori artigiani;
- e) l'autorizzazione al Vice Presidente Vicario a rappresentare l'Associazione nell'ipotesi di impossibilità temporanea del Presidente;
- f) l'esame e l'approvazione dei rendiconti consuntivi e preventivi dell'Associazione, con annessa relazione programmatica;
- g) la determinazione della eventuale quota contributiva associativa annuale mandamentale;
- h) l'attuazione delle direttive dell'Assemblea e la programmazione dell'attività secondo le finalità previste dall'art. 3;
- i) la convocazione dell'Assemblea e la determinazione delle norme per il suo svolgimento;
- j) la nomina, su proposta della Giunta Esecutiva, dei rappresentanti dell'Associazione presso organismi pubblici e privati e presso gli organismi della Confartigianato Imprese Marca Trevigiana;
- k) l'assunzione o il licenziamento del Segretario dell'Associazione su proposta della Giunta Esecutiva;
- l) l'eventuale ratifica delle delibere della Giunta Esecutiva;

- m) l'adozione del provvedimento di espulsione degli associati secondo quanto previsto dal titolo II;
- n) la dichiarazione di decadenza dei componenti il Consiglio Direttivo dall'incarico e la loro sostituzione;
- o) l'approvazione del regolamento dell'Associazione;
- p) l'acquisto, l'alienazione, (anche sotto condizione sospensiva e risolutiva, con patto di riscatto o di riservato dominio) e la permuta di beni immobili, eventualmente anche mediante lo strumento giuridico della locazione finanziaria.

(Articolo 15)

LA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva, eletta dal Consiglio Direttivo, è composta da cinque a nove componenti, compresi il Presidente e i Vice Presidenti dell'Associazione, nel numero dispari determinato dal Consiglio stesso.

La Giunta è convocata dal Presidente dell'Associazione mediante fax o mail.

La riunione è valida con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti e le delibere sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

In caso di parità della votazione è data facoltà al Presidente di esprimere il voto determinante.

(Articolo 16)

COMPETENZE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Sono di competenza della Giunta Esecutiva:

- a) attuare le direttive impartite dal Consiglio Direttivo e presiedere all'organizzazione e al controllo finanziario dell'Associazione;
- b) predisporre il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo;
- c) ratificare il trattamento economico e normativo del personale dell'Associazione e le assunzioni e/o licenziamenti del personale, su proposta del Segretario;
- d) attribuire deleghe e/o incarichi di natura operativa al segretario ed eventualmente ad altri collaboratori, su proposta dello stesso;
- e) determinare l'ammontare dei gettoni di presenza dei Revisori contabili e proporre i rimborsi e le eventuali indennità per gli incarichi associativi che saranno approvati nell'ambito dell'approvazione del rendiconto preventivo;
- f) deliberare l'accettazione o meno delle domande di iscrizione delle imprese anche a mezzo di direttive fornite dal Segretario dell'Associazione;
- g) esercitare, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio Direttivo che dovrà ratificare le eventuali iniziative in occasione della prima riunione;
- h) ratificare eventuali decisioni adottate con procedura di urgenza dal Presidente;
- i) affidare ai componenti del Consiglio Direttivo, in ragione delle necessità od opportunità, l'incarico di seguire le singole problematiche dell'attività sindacale;
- j) acquistare, alienare (anche sotto condizione sospensiva o risolutiva con patto di riscatto o di riservato dominio) e permutare beni mobili registrati, crediti, diritti, titoli azionari ed obbligazioni, valori di Enti e Società;
- k) concedere e condurre locazioni ed affitti anche ultra-novennali e sub-affitti; cedere i detti contratti; riscuotere anticipatamente e cedere canoni locativi;

- l) dare e prendere a comodato mobili ed immobili;
- m) stipulare contratti di mutuo attivi e passivi, con o senza garanzie, e con clausole penali; assumere mutui da Istituti di credito;
- n) stipulare contratti bancari di apertura di credito, di anticipazione di sconto; stipulare contratti di conto corrente; aprire conti correnti bancari e postali;
- o) sottoscrivere, acquistare e/o cedere partecipazioni in società di capitale di qualsiasi tipo; stipulare associazioni in partecipazione.

(Articolo 17)

IL PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione, che preferibilmente deve essere imprenditore artigiano, ha a tutti gli effetti la rappresentanza legale della stessa.

Egli con la collaborazione del/dei Vice Presidente/i, dà attuazione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, vigila sulla vita associativa e, tramite il Segretario, sugli affari dell'Associazione.

Nei casi di urgenza, consultati il/i Vice Presidente/i, adotta i provvedimenti che ritiene necessari e ne riferisce, senza indugio, agli organismi competenti.

Il Presidente ha facoltà di invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo e di Giunta Esecutiva dirigenti artigiani che rivestono incarichi attinenti ai temi dibattuti ed esperti del settore. Al Presidente, in caso di impossibilità temporanea, subentra il/i Vice Presidente/i che devono ottenere specifica autorizzazione dal Consiglio Direttivo.

L'incarico di Presidente e Vice Presidente dell'Associazione è incompatibile con:

- cariche di natura politica a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale;
- carica di Presidente e Vice Presidente di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana.

Da queste incompatibilità sono escluse quelle cariche ricoperte a livello provinciale, regionale o nazionale proprio in quanto Presidente o vice Presidente dell'Associazione.

Nel caso di dimissioni, revoca o decadenza del Presidente dell'Associazione, subentrerà il Vice Presidente Vicario che assume temporaneamente la rappresentanza legale dell'Associazione sino alla nomina del nuovo presidente.

(Articolo 18)

LE COMUNITÀ ED I GRUPPI DI MESTIERE

Gli associati sono organizzati in Comunità ed in Gruppi di Mestiere. Organizzazione, compiti ed attività delle Comunità e dei Gruppi di Mestiere sono disciplinati dallo statuto della Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, cui fa capo la programmazione e la gestione dell'attività.

(Articolo 19)

I GRUPPI SOCIALI

Gli associati sono organizzati in Gruppi Sociali, attualmente, così identificati:

- 1) Gruppo Sociale "Donne Impresa";
 - 2) Gruppo Sociale "Giovani Imprenditori Artigiani";
 - 3) Gruppo Sociale "Anap - Associazione Nazionale Artigiani Pensionati".
- Organizzazione, compiti ed attività dei Gruppi Sociali sono disciplinati dallo statuto della Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, cui fa capo la

programmazione e la gestione dell'attività.

(Articolo 20)

**RAPPRESENTANZE DELLE COMUNITÀ E DEI GRUPPI SOCIALI
NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE**

I Presidenti Mandamentali delle Comunità organizzate a livello Mandamentale ed i Rappresentanti Mandamentali in seno alle Comunità organizzate a livello provinciale, in apposita riunione eleggono tra loro due rappresentanti delle Categorie.

I due eletti fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Detti Rappresentanti devono essere scelti tra quelli che si avvalgono di almeno un servizio di natura continuativa (paghe o contabilità) erogato dall'Associazione o dalle società controllate; fatti salvi i servizi gestiti in proprio.

(Articolo 21)

IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

Il Collegio dei Revisori Legali è nominato dall'Assemblea ed è composto da un Presidente, 2 (due) membri effettivi e 2 (due) supplenti. Possono essere nominati esperti, anche se non associati.

Il presidente dovrà essere iscritto nel registro dei Revisori Legali.

Il Collegio revisiona i bilanci consuntivi annuali e, almeno trimestralmente, la contabilità dell'Associazione redigendo, per ogni incontro, un apposito verbale sottoscritto dai membri presenti. La riunione del Collegio non è valida se non risultano presenti almeno 2 (due) membri effettivi.

I Componenti del Collegio dei Revisori legali non devono ricoprire incarichi nell'Associazione o nelle società Controllate o Collegate.

(Articolo 22)

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è formato da 3 (tre) componenti, aventi esperienze associative e/o legali significative, 1 (uno) dei quali può non essere associato. Il Presidente viene indicato dal Collegio stesso. Il Collegio ha il compito di deliberare in merito ai provvedimenti decisi nei confronti degli associati dagli organismi competenti e ad esso sottoposti a mezzo di ricorso per la decisione inappellabile; può essere incaricato dagli organismi dell'Associazione di dirimere qualsiasi controversia insorta, per i rapporti in seno all'Associazione, tra associati e l'Associazione stessa. Esso non ha alcuna competenza sui provvedimenti.

(Articolo 23)

I VERBALI DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI

I verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, redatti dal Segretario dell'Associazione o da suo incaricato avvalendosi anche della sbobinatura di società terze, devono essere raccolti in appositi libri sottoscritti dal Presidente e dallo stesso Segretario disponibili per visione dei soci, previa richiesta al Presidente e sua autorizzazione.

(Articolo 24)

OBBLIGO DI PRESENZA E DECADENZA DALL'INCARICO

Per tutte le cariche la presenza alle riunioni è obbligatoria; chi nell'arco dell'anno effettua tre assenze continuative non giustificate decade dalla carica. Le modalità di giustificazione saranno stabilite dal Regolamento.

Con riferimento agli organi dell'Associazione di cui all'Articolo 8 lettere c), d), f) e g), nell'ipotesi venga meno uno o più componenti gli subentrerà il primo dei non eletti. Tale incarico dovrà essere ratificato nella successiva as-

semblea del rispettivo organo elettivo.

Per primo dei non eletti si intende il candidato che ha ottenuto più voti tra i non eletti e, nell'ipotesi di parità di voti, il candidato più anziano di età.

Per l'organismo di cui all'articolo 8, lettera f), nell'ipotesi venga meno uno o più componenti, gli subentrerà il/i revisore/i contabile/i supplenti, anche in assenza dei requisiti di cui a all'articolo 22, comma 2. Nel caso in cui venga meno il Presidente, gli subentrerà il membro supplente iscritto nel Registro dei Revisori Legali.

(Articolo 25)

RIMBORSI E COMPENSI PER CARICHE ED INCARICHI

Tutte le cariche sociali, in quanto tali, sono gratuite, salvo quanto determinato in base all'art. 16, lettera e).

E' fatto altresì divieto di distribuire agli associati, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che per obblighi di legge.

(Articolo 26)

IL SEGRETARIO/DIRETTORE

Il Segretario/Direttore è assunto o nominato dal Consiglio Direttivo su proposta della Giunta Esecutiva. Egli partecipa alle riunioni degli organi dell'Associazione di cui all'art. 8 e ne redige i verbali secondo le modalità stabilite all'art. 23 ove previsto.

Ha il compito di attuare le direttive impartitegli dagli organismi dell'Associazione proponendo soluzioni che ritiene utili al pratico conseguimento degli scopi statutari e delle delibere. Egli ha i poteri di ordinaria amministrazione entro ambiti che saranno definiti dal regolamento. E' il Direttore generale dell'associazione. E' responsabile del personale dipendente, presiede l'attività dell'Associazione rispondendone agli Organi della stessa competenti. Conserva gli atti, i documenti e i libri sociali, coadiuva il Presidente nelle sue mansioni e riferisce a questi sull'andamento dell'attività dell'Associazione. Il Segretario/Direttore presenta all'organo competente la ratifica delle assunzioni o degli eventuali licenziamenti. Egli firma preliminarmente al Presidente dell'Associazione mandati di pagamento e di riscossione. Nei limiti delle deleghe e degli incarichi affidatigli, può rappresentare l'Associazione e gli associati.

Il Segretario non può ricoprire incarichi di partito, né assumere candidature alle elezioni amministrative. Eventuali altri incarichi pubblici saranno concordati con il Presidente. Il segretario dell'Associazione assumerà l'incarico, ove prevista la carica, di Direttore delle società controllate.

TITOLO IV - PATRIMONIO SOCIALE

(Articolo 27)

COSTITUZIONE

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili e valori che a qualsiasi titolo vengono in legittimo possesso dell'Associazione;
- b) dalle somme acquisite dal patrimonio, a qualsiasi scopo, fino a che non siano erogate;
- c) dalle eccedenze attive delle gestioni sociali che dovranno essere portate a fondo di riserva destinato a ripianare le perdite che avessero a configurarsi nelle gestioni successive;
- d) da ogni eventuale provento a favore dell'Associazione.

Il patrimonio, nel caso di cui al successivo art. 30, deve essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità (sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche) e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

(Articolo 28)

BILANCI

L'Associazione è obbligata alla redazione e approvazione del bilancio annuale nella forma di un rendiconto economico e finanziario consuntivo e un rendiconto economico preventivo che dovranno essere approvati entro il mese aprile dell'anno successivo o entro il mese di giugno, relativamente al solo rendiconto consuntivo, qualora particolari esigenze lo richiedano.

(Articolo 29)

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI/ASSEMBLEE
DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI**

L'Assemblea degli Associati, potrà svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il soggetto verbalizzante che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva si potranno svolgere anche per audio conferenza o video conferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il soggetto verbalizzante che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

(Articolo 30)

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea nomina un Collegio di tre liquidatori deliberando altresì circa la devoluzione del residuo attivo

patrimoniale dell'Associazione.

(Articolo 31)

NORME TRANSITORIE

Le modifiche al presente Statuto riguardanti le modalità elettive, di durata, di rinnovo e di composizione degli Organi dell'Associazione, così come disciplinati dal titolo terzo del presente Statuto entreranno immediatamente in vigore.

F.to Fausto Bosa

" Paolo Talice

Certificazione di conformità di copia digitale a originale cartaceo

Certifico io sottoscritto dottor Paolo TALICE, Notaio in Treviso, iscritto al Collegio Notarile di Treviso, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale che la presente copia contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo nei miei rogiti, firmato a norma di Legge.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 4, D.Lgs.7 marzo 2005 n.82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

Treviso, li' cinque aprile duemilaventitrè.

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo TALICE